

1. IL POF – PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il **Piano dell'Offerta Formativa** (P.O.F.) è la carta d'identità dell'Istituto che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto e sul quale si fonda l'impegno educativo - didattico della comunità scolastica.

Il P.O.F. è, quindi, un documento di riferimento organizzativo in cui si:

- **definisce** il quadro delle scelte e delle finalità didattiche;
- **media** tra le prescrizioni a livello nazionale, le risorse della scuola e la realtà locale;
- **programmano** le scelte culturali, formative e didattiche, nel quadro delle finalità del sistema scolastico nazionale;
- **progettano** attività curricolari ed extra-curricolari che mirano ad ampliare ed arricchire l'offerta formativa rivolta all'utenza ed al territorio.

Il Piano dell'Offerta Formativa è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi definiti dal Consiglio d'Istituto, tenuto conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni, anche di fatto, dei genitori e degli studenti. Il Piano è adottato dal Consiglio di Istituto (*Regolamento dell'Autonomia*, DPR 275/99, art. 3).

Ciascuna componente (docenti, personale A.T.A., genitori e studenti) concorre con tutte le sue competenze alla realizzazione del progetto formativo.

Il P.O.F. può essere rivisto ed aggiornato ogni qualvolta risulti necessario, con la stessa procedura della compilazione, dagli organi dell'Istituto per la parte di loro rispettiva competenza.

2. INDIRIZZI E FINALITÀ GENERALI

Gli **indirizzi e le finalità generali**, definiti dal Consiglio d'Istituto e approvati dal Collegio dei Docenti, nel rispetto della libertà di insegnamento (*Regolamento dell'Autonomia*, DPR 275/99, art. 3 e art. 4), sono i seguenti:

1. Promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della persona degli studenti e le potenzialità dei singoli, da una parte attraverso l'acquisizione dei valori formativi che caratterizzano la tradizione culturale umanistica e scientifica del liceo, dall'altra attraverso l'introduzione di nuovi insegnamenti e metodologie didattiche che rispondano all'esigenza di innovazione della scuola e alla valorizzazione delle eccellenze.
2. Sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili e inseriti in un contesto sociale aperto alla integrazione etnico-culturale, nel rispetto della diversità.
3. Comprendere e far propri i bisogni dell'utenza favorendo l'inserimento, l'orientamento e la motivazione allo studio degli studenti, anche con mirate iniziative di recupero, compensazione, approfondimento e la realizzazione di progetti speciali.
4. Promuovere la consapevolezza della trasversalità e dell'unitarietà del sapere.
5. Costruire un rapporto sinergico permanente fra scuola, territorio e ambiente.
6. Orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei, culturali, interculturali e occupazionali.
7. Rispettare, per il 2010-2011, l'ordinamento dell'Istituto nei suoi quattro corsi **in via di esaurimento** (Istituzionale di Liceo Scientifico, Sperimentale matematico-fisico-informatico P.N.I., Sperimentale Bilinguismo, Sperimentale scientifico-naturalistico) **ed avviare i nuovi ordinamenti, come previsti dalla riforma**, operando come segue:
 - a. Caratterizzando gli obiettivi dei corsi sperimentali, orientando i curricoli in modo ancora più specifico,
 - b. Valorizzando il patrimonio e la specificità del corso statutario, promuovendo in esso una più diversificata articolazione e flessibilità da concretizzarsi attraverso proposte curricolari ed extracurricolari di approfondimento, pianificate dai Consigli di Classe.
8. Promuovere la formazione permanente dei docenti e del personale non docente.

3. IL “GIORDANO BRUNO” E IL SUO TERRITORIO

Il **Liceo Scientifico “G. Bruno”**, situato in centro a Mestre, vicino al Parco della Bissuola, è bene inserito nel ricco contesto culturale del Comune di Venezia, capace di offrire continuamente stimoli e sollecitazioni utili alla formazione degli studenti.

Nato nel 1968, l'Istituto nel tempo ha visto aumentare il numero degli studenti e allargarsi il bacino d'utenza.

Per la sua collocazione, il Liceo segue con attenzione l'evoluzione socio-economica del Nord-Est, avendo all'orizzonte il processo di integrazione europea e i rapporti con l'area balcanica e mitteleuropea.

La programmazione educativo–didattica, che si realizza nel quadro giuridico e normativo dell'Autonomia Scolastica, attinge alle risorse che la realtà esterna e interna all'Istituto stesso offre al fine di arricchire, migliorare e potenziare il servizio proposto.

Continuando una tradizione bene avviata, viene mantenuto un rapporto di stretta collaborazione con i grandi Atenei, in particolare con quelli presenti nelle immediate vicinanze (l'Università di Ca' Foscari, l'Istituto di Architettura di Venezia, l'Università di Padova), con le Istituzioni e gli Enti Locali (Regione, Provincia, Comune, Municipalità, ASL, CNR, Tribunale e Organi di Pubblica Sicurezza e di Protezione Civile, Centro Servizi Amministrativi di Venezia), con la possibilità, già sperimentata, di convenzioni, accordi di programma e d'intesa.

4. RISORSE

A. RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

[Dati anno scolastico 2009/2010]

- Il Dirigente Scolastico
- 81 docenti in servizio
- 2 docenti tecnico-pratici
- Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- 7 Assistenti amministrativi
- 5 assistenti tecnici
- 12 collaboratori scolastici
- 1065 studenti

B. RISORSE STRUTTURALI

La sede scolastica è dotata di:

- Aula Magna (230 posti), predisposta per video-conferenze
- Biblioteca
- Videoteca
- Laboratori:
 - 1 Laboratorio multimediale
 - 2 laboratori di Informatica
 - 1 laboratorio di Chimica
 - 2 Laboratori di Fisica
 - 1 Laboratorio di Scienze Naturali
 - 1 Laboratorio musicale
- Palestra e campo esterno
- 45 classi
- Uffici di Presidenza e Collaboratori del Dirigente Scolastico
- Ufficio del Direttore dei Servizi generali
- Uffici amministrativi: didattica, personale e protocollo
- Sale docenti
- Bar interno

- Bosco di pianura “Bruno”
- Parcheggio interno coperto per biciclette e motocicli con vigilanza dell’Auser
- Parcheggio esterno per auto (vigilato)
- Sala ricevimento

L’edificio scolastico appartiene alla Provincia che ne cura la manutenzione ed è dotato, a norma di legge, di rampe d’accesso al piano terra e di ascensore per gli alunni e le persone diversamente abili.

C. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie dell’istituto provengono da:

- Fondi dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune.
- Eventuali finanziamenti per la Sperimentazione dell’Autonomia.
- Finanziamenti per i Progetti Speciali ed Attività particolari da parte di Enti Pubblici e privati, anche per effetto di intese di programma;
- Contributi da privati (contributi corrisposti dalla famiglia degli studenti, enti culturali)
- Eventuali economie del bilancio scolastico degli anni scolastici precedenti, da definirsi in sede di consuntivo;
- Altre entrate: interessi maturati su conto corrente bancario e conto corrente postale.

Tutti i contributi dell’utenza vengono reinvestiti nel rinnovo della strumentazione dei laboratori, che è sempre all’avanguardia, nell’attuazione di progetti, e nella fornitura dei dispositivi di sicurezza.

D. CALENDARIO SCOLASTICO

È definito dalla Regione Veneto, sulla base delle norme vigenti (D.Lgs. 112/98), e adattato per le sue competenze dal Consiglio d’Istituto (DPR 275/99).

Per l’A.S. 2010/2011 i periodi di vacanza sono i seguenti:

- **il 1° novembre**
- **il 21 novembre**
- **dal 5 all’8 dicembre**
- **dal 24 dicembre al 9 gennaio**
- **dal 6 marzo al 9 marzo**
- **dal 21 al 26 aprile**
- **il 2 giugno**

La Regione Veneto ha fissato l’inizio delle lezioni il **13** settembre 2010 e la conclusione il 09 giugno 2011.

Gli eventuali adattamenti organizzativi del Liceo saranno comunicati con affissione all’albo della Scuola e nel sito ufficiale del Liceo (www.liceobruno.it).

5. AREA DELLA DIDATTICA

5.1. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI

Gli obiettivi che seguono sono espressione di intenzionalità e impegno di azione. Essi discendono dagli indirizzi e dalle finalità generali, sono in linea con le scelte generali adottate dal Consiglio di Istituto e ben si accordano con la storia del Liceo Scientifico Giordano Bruno.

- a. Creare nei gruppi classe un clima di fattiva serenità che favorisca l'interazione, la collaborazione e la produttività.
- b. Promuovere negli alunni la capacità di riconoscere le proprie potenzialità, la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e sviluppare capacità di autovalutazione in ordine alle abilità acquisite e da acquisire.
- c. Stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione dell'identità e di un progetto di sé orientati nella scuola, nella vita, nella professione.
- d. Operare offrendo costante sostegno alla motivazione e alla realizzazione positiva delle personali caratteristiche di apprendimento.
- e. Puntare sia al tempestivo recupero di eventuali lacune di base a livello linguistico, espressivo e logico, sia al miglioramento dell'organizzazione didattica, affinché risulti sempre più efficiente ed efficace, in vista dell'ottimizzazione dei risultati.
- f. Sostenere l'attività dei laboratori e delle aule speciali, garantendone la fruizione più ampia possibile a tutti gli studenti e ai docenti di tutte le discipline, aggiornandone costantemente la strumentazione.
- g. Favorire l'utilizzo, quale completamento e potenziamento dell'attività didattica, di uscite sul territorio, finalizzate alla costruzione di precisi percorsi culturali.
- h. Favorire l'uso consapevole degli strumenti informatici e di internet per tutte le discipline.
- i. Favorire l'uso consapevole della lingua straniera anche al di fuori dello specifico ambito letterario, attraverso scambi culturali e il docente di madrelingua in ambito curricolare.

La continuità educativa prevista dall'autonomia scolastica e dalle riforme introdotte può realizzarsi attraverso:

- ✓ il raccordo tra i diversi livelli di scolarità;
- ✓ il coordinamento tra il percorso formativo precedente e quello da iniziare;
- ✓ l'adozione di adeguate metodologie di insegnamento e di criteri di valutazione tendenzialmente e sostanzialmente omogenei.

5.2. OBIETTIVI DIDATTICI

L'azione didattica si propone di innalzare il livello della formazione culturale personale attraverso l'acquisizione di:

- strumenti conoscitivi, concettuali e operativi, che consentano l'acquisizione dei saperi disciplinari e trasversali e anche l'originalità, l'ideazione del nuovo.
- padronanza linguistica e sicuro possesso dello strumento-lingua.
- capacità di relazione e di comunicazione, tramite una sempre più autonoma capacità di pensiero e di espressione.
- capacità critica e consapevolezza della realtà attraverso l'osservazione, la concettualizzazione e la valutazione.
- consapevolezza dell'interazione tra contenuti, strumenti, metodi delle discipline umanistiche e scientifiche, ai fini di una visione integrata e unitaria del sapere e della cultura.

Gli obiettivi didattici specifici per classe e indirizzo sono enucleati nelle programmazioni di Dipartimento e disciplinari predisposte dai docenti e depositate in Segreteria per la consultazione.

5.3. CORSI DI STUDIO PRESENTI NELL'ISTITUTO IN VIA DI ESAURIMENTO

- ✓ Corso istituzionale di Liceo Scientifico
- ✓ Corso sperimentale matematico-fisico-informatico P. N. I.
- ✓ Corso sperimentale di bilinguismo

▼ Corso sperimentale scientifico-naturalistico

Tutti i corsi forniscono la cultura generale e specifica indispensabile per l'accesso all'Università e a corsi post-secondari.

L'orario di lezione si svolge di mattina per tutti gli indirizzi nell'arco della mattinata (8.10 – 14.00), con termine differente a seconda degli indirizzi.

CORSO ISTITUZIONALE DI LICEO SCIENTIFICO

Il corso di studi ordinario proprio del Liceo Scientifico fornisce una solida e completa formazione di base caratterizzata dall'equilibrata compresenza delle discipline delle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico-matematica e scientifica.

Il livello di cultura generale, la flessibilità e la dinamicità delle padronanze acquisite consentono di frequentare con successo qualsiasi percorso universitario.

MATERIE DI STUDIO		Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Religione		1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		4	4	3	4
Lingua e letteratura latina		5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera		4	3	3	4
Storia		2	2	2	3
Geografia		-	-	-	-
Filosofia		-	2	3	3
Matematica		4	3	3	3
Fisica		-	2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2
Disegno e Storia dell'Arte		2	2	2	2
Educazione Fisica		2	2	2	2
TOTALE QUADRO ORARIO		26	28	29	30

CORSO SPERIMENTALE MATEMATICO-FISICO-INFORMATICO P.N.I.

Il curriculum PNI si caratterizza per l'insegnamento della fisica sin dal biennio, per 3 ore alla settimana, e per il potenziamento dell'insegnamento della matematica con 5 ore settimanali.

Nel **corso di fisica** viene privilegiata l'attività di laboratorio per la formazione dei concetti di base della disciplina a partire dall'analisi di casi concreti e reali.

Nel **corso di matematica**, accanto allo svolgimento degli argomenti tradizionali dell'indirizzo scientifico, vengono affrontati anche temi a carattere applicativo che riguardano diversi ambiti e problemi della realtà (probabilità, statistica, informatica...).

L'**aspetto dell'informatica**, in particolare, si sviluppa secondo due direzioni:

1. L'elaborazione: soluzione di problemi e la programmazione in linguaggio evoluto; uso di programmi applicativi per la gestione di dati sperimentali acquisiti in laboratorio di fisica;
2. La comunicazione: approccio trasversale che coinvolge discipline diverse, comprese quelle di ambito linguistico-letterario, nell'uso di strumenti d'informatica dedicati (internet, programmi di videoscrittura, strumenti di presentazione,...).

Questo percorso formativo favorisce l'approccio per problemi, potenziando metodi di lavoro interattivi e di gruppo.

La prova di matematica dell'Esame di Stato tiene conto, per quanto riguarda i metodi e i contenuti, degli argomenti specifici e del modo in cui sono stati affrontati nel corso del PNI.

La partecipazione ai corsi PNI viene, inoltre, certificata nella documentazione dell'Esame di Stato. A richiesta, viene certificato il numero di ore di informatica frequentate durante il corso.

Lo svolgimento del programma di informatica curricolare consente, infine, di conseguire conoscenze e capacità coerenti con i contenuti degli esami da sostenere (per chi lo volesse) per il conseguimento della **Patente Europea d'Informatica (ECDL)**.

MATERIE DI STUDIO		Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Religione		1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		4	4	3	4
Lingua e letteratura latina		5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera		4	3	3	4
Storia		2	2	2	3
Geografia		-	-	-	-
Filosofia		-	2	3	3
Matematica		5	5	5	5
Fisica		3	3	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2
Disegno e Storia dell'Arte		2	2	2	2
Educazione Fisica		2	2	2	2
TOTALE QUADRO ORARIO		30	31	31	32

CORSO SPERIMENTALE DI BILINGUISMO

Il corso prevede l'insegnamento di una seconda lingua straniera durante i cinque anni di corso anche per consentire a chi lo desiderasse di continuare l'esperienza già intrapresa nella scuola media.

Questo corso accoglie la domanda di formazione linguistica, specialmente in relazione all'**inglese**, mantenendo però elevata l'offerta formativa di altre lingue straniere quali **francese, tedesco e spagnolo**. Risponde, pertanto, all'esigenza di maggior competenza linguistica e culturale, come richiesto pure dal mondo del lavoro, adeguando le strutture formative esistenti ai contesti europeo ed internazionale.

Nell'ambito della programmazione curricolare sono previsti progetti di scambi tra scuole dell'Unione Europea, con l'obiettivo di contestualizzare sempre più gli studenti in ambito europeo, in un proficuo confronto tra i vari sistemi scolastici.

MATERIE DI STUDIO		Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Religione		1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		4	4	3	4
Lingua e letteratura latina		5	4	4	3
Prima Lingua e lett. Straniera		3	3	3	3
Seconda Lingua e lett. straniera		4	3	3	3
Storia		2	2	2	3
Geografia		-	-	-	-
Filosofia		-	2	3	3
Matematica		4	3	3	3
Fisica		-	2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		2	3	3	2
Disegno e *Storia dell'Arte		*2	2	2	2
Educazione Fisica		2	2	2	2
TOTALE QUADRO ORARIO		29	31	32	32

CORSO SPERIMENTALE SCIENTIFICO-NATURALISTICO

Il corso, pur mantenendo un carattere prevalentemente orientativo, punta a valorizzare le discipline scientifico-naturalistiche per una corretta acquisizione non solo di contenuti, ma di linguaggi, metodi e procedure attraverso le attività di laboratorio.

In tale percorso formativo, l'insegnamento delle Scienze, che inizia dal primo anno, determina nell'arco del quinquennio un incremento orario riguardo all'insegnamento di Biologia, Chimica e Scienze della Terra.

L'aumento delle ore a disposizione permette una trattazione maggiormente approfondita dei contenuti anche a livello teorico.

MATERIE DI STUDIO		Classe 2 ^a	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a	Classe 5 ^a
Religione		1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana		4	4	3	4
Lingua e letteratura latina		5	4	4	3
Lingua e letteratura straniera		4	3	3	4
Storia		2	2	2	3
Geografia		-	-	-	-
Filosofia		-	2	3	3
Matematica		4	3	3	3
Fisica		-	2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia		4	4	4	3
Disegno e Storia dell'Arte		2	2	2	2
Educazione Fisica		2	2	2	2
TOTALE QUADRO ORARIO		28	29	30	31

5.3.1 CORSI DI STUDIO ATTIVATI IN BASE ALLA RIFORMA

Caratteri generali dei nuovi quadri orari

La rivisitazione del percorso del **liceo scientifico** ha portato a un migliore equilibrio tra materie umanistiche e scientifiche. In particolare, la fisica inizia sin dal primo anno di corso e sono state potenziate la matematica e le scienze naturali.

L'**opzione di scienze applicate** favorisce le vocazioni degli studenti interessati ad acquisire competenze particolarmente avanzate afferenti la cultura scientifico-tecnologica con particolare riferimento alle scienze fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica.

Inoltre, nella convinzione di non venir meno alla sua consolidata apertura alle esigenze del mondo contemporaneo, il Liceo "Bruno" ha deliberato di attivare anche il Liceo scientifico, opzione 2° lingua straniera.

Risultati di apprendimento del percorso del liceo scientifico

LICEO SCIENTIFICO

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi nelle diverse aree: linguistica, artistico-letteraria, storico-filosofica, fisico-matematica e scientifica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- *aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;*
- *saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;*
- *saper comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;*
- *saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; anche attraverso l'utilizzo di pacchetti software informatici.*
- *aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;*
- *essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in*

particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica**	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali***	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Una lingua a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco.

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO, opzione 2° lingua straniera

Questo percorso, in aggiunta al piano di studi del liceo scientifico, prevede l'insegnamento aggiunto di una seconda lingua straniera per consentire a chi lo desidera di continuare l'esperienza già intrapresa nella scuola media o intraprendere lo studio di una nuova lingua straniera.

Questo corso accoglie la domanda di formazione linguistica, specialmente in relazione all'**inglese**, mantenendo però elevata l'offerta formativa di altre lingue straniere quali **francese, tedesco e spagnolo**.

Risponde, pertanto, all'esigenza di maggior competenza linguistica e culturale, come richiesto pure dal mondo del lavoro, adeguando le strutture formative esistenti ai contesti europeo ed internazionale. **Favorisce l'inserimento nel mondo culturale e professionale anche in ambito internazionale.**

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO opzione 2° lingua straniera

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Lingua e cultura straniera 1(Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 *	2	2	2	2	2
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica**	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali***	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	29	29	32	32	32

* Una lingua a scelta tra Francese, Spagnolo e Tedesco.

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO SCIENTIFICO, opzione Scienze applicate

L'opzione delle scienze applicate si configura come un corso particolarmente indicato per lo studente che intenda potenziare gli interessi in ambito scientifico-naturalistico, che già manifesta, al fine di acquisire competenze elevate per il proseguo degli studi universitari e l'accesso al mondo del lavoro.

Oltre a consentire allo studente di raggiungere gli obiettivi nelle aree di approfondimento comune, gli fornisce specificamente competenze avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, informatiche e alle loro applicazioni.

L'insegnamento di **informatica** deve contemperare diversi obiettivi : comprendere i principali fondamenti teorici della scienza dell'informazione; padroneggiare i più comuni strumenti software per il calcolo; la ricerca della comunicazione in rete, la comunicazione multimediale, l'acquisizione e l'organizzazione di dati in contesti diversi; acquisire una sufficiente padronanza di uno o più linguaggi per sviluppare applicazioni semplici di calcolo in ambito scientifico; comprendere la struttura logico-funzionale dell' hardware e del software di un computer e di reti locali tale da consentirgli anche di operare scelte per il mantenimento dell'efficienza.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio
- **saper** elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica
- **saper** analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica
- **saper** individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- **saper** comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- **saper** utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati ed alla modellizzazione di specifici problemi scientifici ed individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- **saper** applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO opzione Scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Una lingua a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Al quinto anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

5.3.2 Alternativa all'ora di religione

Lo studente che sceglie di non avvalersi dell'Insegnamento di Religione Cattolica, può scegliere:

- A) ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE
- B) ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA INDIVIDUALI CON ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- C) LIBERA ATTIVITA' DI STUDIO E/O DI RICERCA SENZA ASSISTENZA DI PERSONALE DOCENTE
- D) USCITA DALLA SCUOLA

Per quanto riguarda il punto A), la proposta del Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2010/2011 è la seguente:

- 1) **Cinema e letterature**
- 2) **Educazione ai linguaggi dei media**
- 3) **Fotografia**

5.4 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Liceo Bruno elabora ed attua una serie di attività e progetti, annuali e pluriennali, finalizzati alla realizzazione e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Elaborati da singoli o gruppi di docenti, e approvati dagli Organi Collegiali, possono essere curricolari o extracurricolari, disciplinari o trasversali, rivolti a una o più classi o gruppi di studenti, anche con l'apporto di enti ed esperti esterni.

Sulla base di una pluriennale esperienza, e coerentemente con le linee programmatiche d'Istituto, si indicano di seguito le aree di progetto che si ritengono fondamentali per la crescita umana e culturale degli studenti:

- Formazione del cittadino
- Media e linguaggi specifici
- Scienza e tecnologia
- Tematiche storico-culturali
- Lingue e letterature straniere
- Informatica
- Attività ginnico-sportive.

PROGETTI E ATTIVITÀ D'ISTITUTO CONSOLIDATI

Nel corso degli anni si sono proposti e attuati i seguenti attività e progetti:

- Educazione alla legalità.
- Educazione alla musica.
- Educazione alla salute.
- Educazione stradale.
- Patentino di guida ciclomotore.
- Gruppo scacchistico.

- Olimpiadi di Matematica e Fisica.
- Gare di “Matematica senza frontiere”.
- Olimpiadi di Informatica.
- Olimpiadi di Scienze Naturali.
- Giochi della Chimica.
- Giochi di Anacleto.
- Lezioni di approfondimento e conferenze su temi culturali e di attualità tenute da esperti.
- Attività di laboratorio, anche linguistico, pomeridiane sia presso la sede che in ambito esterno.
- Insegnamento modulare dell’informatica a vari livelli per tutti gli studenti.
- Certificazione ECDL.
- Viaggi di istruzione e visite guidate.
- Attività di educazione teatrale e musicale tra cui partecipazione a rappresentazioni antimeridiane e serali.
- Attività musicali tra cui concerti tenuti da alunni del “Giordano Bruno”.
- Attuazione di progetti speciali anche finanziati dalla Regione Venezia.
- Stage di lavoro presso aziende ed enti, durante il periodo estivo, per alcuni studenti delle classi III e IV.
- Certificazione Europea di lingua straniera (francese, inglese, tedesco).
- Scambi culturali con scuole di altri Paesi Europei.
- Lettorato di lingua straniera in orario curricolare (inglese, francese e tedesco, **spagnolo**)
- Stage all’estero.
- Attività Sportive (Campionati e Olimpiadi Studenteschi; gare e insegnamenti di discipline sportive in orario curricolare ed extracurricolare; ecc.).
- Scuola estiva di Matematica e Fisica
- Valorizzazione della Biblioteca d’Istituto.

ORIENTAMENTO

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Per favorire una più consapevole iscrizione all’istituto da parte degli studenti di terza media sono previste le seguenti iniziative:

- ✓ incontri informativi presso l’Istituto G. Bruno;
- ✓ raccordo con le scuole medie del territorio, con comunicazione dei prerequisiti minimi, idonei alla frequenza dell’Istituto;
- ✓ visite guidate all’istituto con la possibilità di assistere a lezioni in classe e in laboratorio.

Accoglienza delle classi prime e orientamento in entrata

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del POF, per tutti gli alunni delle classi prime all’inizio dell’anno scolastico vengono organizzate:

1. **Attività di accoglienza** per favorire l’inserimento degli allievi all’interno della nuova scuola attraverso diversi e articolati momenti di incontro con le componenti dell’istituto, di conoscenza della sua organizzazione didattica e disciplinare e del suo complessivo funzionamento.
2. **Attività di potenziamento delle abilità di base** per offrire aiuto allo studio:
 - ✓ Lettura e comprensione di un testo;
 - ✓ Elaborazione scritta e orale.

Sono previsti corsi extracurricolari aperti a gruppi di alunni anche di classi diverse.

3. **Attività di informazione di base sulle procedure inerenti alla sicurezza**

Accoglienza studenti stranieri

Il Liceo “Bruno” opera in rete con altri istituti del territorio, investendo parecchie risorse nelle seguenti attività:

1. **Corsi individuali e non** di lingua italiana

2. **Corsi individuali e non** delle materie che non sono state oggetto di studio nel curriculum.
3. **Attività di compensazione disciplinare**

Accoglienza studenti diversamente abili

Il Liceo “Bruno” predispone interventi mirati ai bisogni dei singoli studenti diversamente abili rispondenti alle loro singole ed individuali necessità.

Attività di compensazione

Per aiutare gli allievi a colmare lacune di preparazione nelle conoscenze disciplinari individuate come prerequisiti per affrontare il nuovo corso di studio sono predisposte attività di compensazione e trasversali e apprendimento di metodo di studio, attraverso attività in itinere.

Iniziative di riorientamento

Si tratta di iniziative tese a limitare la dispersione scolastica attraverso itinerari educativi centrati:

1. sull’osservazione dei risultati scolastici;
2. sull’efficace comunicazione fra scuola e famiglia;
3. sulla motivazione dello studente anche al fine di agevolare il passaggio dell’alunno da uno specifico indirizzo di studi ad un altro anche all’interno dello stesso Istituto. Concretamente questo comporta la progettazione e la realizzazione d’intesa con l’istituto di destinazione di interventi didattici integrativi.

ORIENTAMENTO IN USCITA

Si tratta di attività tese a:

- ✓ stimolare la riflessione consapevole e critica nei confronti delle possibili scelte formative e lavorative;
- ✓ sviluppare nello studente la consapevolezza e la valutazione di sé, dei propri interessi, della complessità socio-economica contemporanea;
- ✓ promuovere l’acquisizione di conoscenze utili per l’orientamento universitario.

Gli strumenti utilizzati sono:

- somministrazione dei questionari costituenti il Portfolio Clipper (set di tre questionari);
- somministrazione di tests attitudinali
- convenzione con aziende e amministrazioni per stage lavorativi estivi (classi III e IV);
- convenzioni con le Università di Padova e Venezia e Bologna, Trieste e Udine (in definizione) per incontrare incaricati del servizio di orientamento (classi IV e V);
- distribuzione di materiale informativo degli Atenei o del M.P.I. (classi **III, IV, V**);
- consulenze individuali (**classi III, IV, V**);
- informazione per l’eventuale partecipazione a lezioni universitarie, *open days* e fiere dell’orientamento (classi IV e V).

RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Sono regolati dalle seguenti modalità:

- Ricevimento individuale dei singoli docenti al mattino con o senza appuntamento
- Per i genitori impossibilitati di mattina (previa documentazione), ricevimento, su appuntamento, prima o dopo qualsiasi attività pomeridiana dei docenti
- Ricevimento del D. S. solo su appuntamento
- Comunicazione scritta su libretto personale
- Lettere personali
- Vie brevi
- Colloqui con D. S., Collaboratori del D. S. , Coordinatori di classe
- Comunicazione telefonica e lettera per esito negativo fine a. s.
- Scheda di valutazione di metà quadrimestre
- Scheda di valutazione del superamento delle carenze del I Quadrimestre

- Pubblicazione delle circolari più importanti sul sito web d'Istituto

ATTIVITÀ DIDATTICO-EDUCATIVE PER FAVORIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO

Riguardano gli aspetti del recupero delle carenze e della valorizzazione delle eccellenze e si attuano con modalità diverse **rispetto alla classe di appartenenza**.

Classi I e II:

- **recupero** centrato sia sulla trasversalità che sugli aspetti disciplinari;
- **valorizzazione**, centrata sia sulla componente disciplinare sia su interessi e approfondimenti personali degli studenti.

Classi III, IV, V:

- **recupero**, orientato tanto sugli aspetti disciplinari quanto sulle abilità logico metodologiche;
- **valorizzazione**, anche attraverso approfondimenti autonomi su tematiche scelte dallo studente.

Per tutte le classi vengono attivate iniziative di sostegno con le seguenti modalità:

- Recupero curricolare,
- Recupero extracurricolare,
- Interventi di approfondimento.

Tempi e modalità:

Dopo gli scrutini intermedi verranno attivati i corsi di recupero per le carenze relative al primo Quadrimestre.

Dopo gli scrutini finali (2° Quadrimestre) verranno attivati corsi per il recupero del debito formativo con indicazione delle carenze. Verranno comunicate alle famiglie di ogni studente i tempi in cui viene attivato il corso relativo al debito. La frequenza ai corsi è obbligatoria, ma le famiglie hanno la facoltà di non avvalersene, dandone però comunicazione scritta all'istituzione scolastica.

6. AREA DELL'ORGANIZZAZIONE

FUNZIONI DEL PERSONALE A.T.A.

Il lavoro del personale ATA nella Scuola dell'Autonomia didattica e organizzativa è prezioso al punto tale che può facilitare o compromettere la qualità dell'azione didattica.

Le funzioni del personale ATA sono individuate dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in ragione delle esigenze organizzative determinate dall'ordinario svolgimento dell'attività scolastica e dall'attuazione dei diversi progetti didattici.

ORARIO DELL'ISTITUTO

L'Istituto è aperto per l'utenza dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 18.00; il sabato dalle ore 8.00 alle ore 14.00 nei periodi di piena attività curricolare.

ORARIO DELLE LEZIONI

L'orario, vista la normativa vigente, è strutturato come di seguito riportato:

1^ ora	8.10-9.10
2^ ora	9.10-10.10
3^ ora	10.10-11.05
intervallo	11.05-11.20
4^ ora	11.20-12.15
5^ ora	12.15-13.10
6^ ora	13.10-14.05

L'orario settimanale varia secondo i corsi.

L'orario giornaliero è compreso fra un minimo di quattro ore ed un massimo di sei ore antimeridiane, solo in casi eccezionali è contemplata l'ipotesi della settima ora (14.05-15.00)

ORARIO DELLA SEGRETERIA

La Segreteria della Scuola è aperta al pubblico:

- al mattino tutti i giorni dalle ore 10.00 alle 12.00
- nei pomeriggi di lunedì e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.00.

Sito Web segreteria <http://www.liceobruno.it/segreteria/>

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER L'ISCRIZIONE

- modulo di iscrizione debitamente compilato
- titolo di studio: diploma originale di terza media + scheda personale
- All'atto dell'iscrizione lo studente **esprimerà la propria scelta relativamente alle opzioni offerte (Liceo scientifico, Liceo scientifico con opzione scienze applicate, Liceo scientifico con opzione seconda lingua straniera)**

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Si ritiene che nel procedere alla formazione delle classi prime ci si debba attenere ai seguenti criteri:

1. Suddivisione degli studenti secondo la valutazione rilasciata dalla scuola media per formare classi tra loro **bilanciate**.
2. Numero di studenti tale da consentire il proseguimento della lingua straniera studiata nella scuola media.
3. Se possibile, iscrizione nella sezione che stanno frequentando fratelli o sorelle dello studente da iscrivere, ove richiesto.
4. Le classi vengono determinate in base alle richieste degli studenti per ogni tipo di opzione.
5. Su richiesta e per piccoli gruppi (2-3) gli alunni potranno essere inseriti nella stessa classe, soprattutto per provenienza extraurbana, fermo restando il criterio di formazione di classi **bilanciate**.
6. Potranno, in casi eccezionali, essere effettuati cambi di classe dopo la formazione delle stesse, nel rispetto del punto 1) e con l'assenso dei genitori e degli alunni coinvolti nella richiesta.

7. AREA DELLA VERIFICA E DELLA VALUTAZIONE

Obiettivo della valutazione è migliorare la qualità dell'insegnamento e del funzionamento dell'Istituto al fine di formulare coerenti ipotesi di intervento e prendere le decisioni conseguenti.

Le attività valutative si articolano in due momenti:

1. la verifica, cioè la raccolta di dati relativamente alle varie attività svolte nell'Istituto;
2. la valutazione, cioè l'integrazione e l'interpretazione dei dati raccolti.

La valutazione assicura la trasparenza nei confronti di tutte le componenti scolastiche dei dati riguardanti tutte le attività dell'Istituto. Per la valutazione dell'organizzazione dell'Istituto il Dirigente Scolastico si avvale della consulenza di una commissione mista che svolge incarico di autovalutazione d'istituto.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi e le finalità espresse nel POF.

Si valutano perciò:

- a. gli apprendimenti degli studenti;

- b. i crediti scolastici maturati dagli studenti;
c. il Piano dell'Offerta Formativa, nei suoi vari ambiti e nelle sue varie attività.

a. Valutazione degli apprendimenti

La valutazione degli apprendimenti effettuata dal singolo docente nel suo ambito disciplinare e dal Consiglio di Classe:

- ✓ promuove la comunicazione fra le diverse componenti interessate;
- ✓ definisce il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati;
- ✓ orienta le scelte didattiche del docente e del Consiglio di Classe, particolarmente per quanto riguarda le iniziative di recupero e la valorizzazione delle risorse individuali presenti.

Tale valutazione si basa sulle indicazioni che derivano dalle verifiche condotte in classe. Ogni docente, nella propria libertà di insegnamento, sceglierà le tipologie di verifica utili ad accertare il conseguimento degli obiettivi prefissati, in linea con quanto programmato dai singoli Dipartimenti.

Gli esiti delle verifiche, espressi in decimi, devono essere subito comunicati agli alunni, nel caso di accertamenti orali, e nel più breve tempo possibile nel caso di prove scritte o pratiche.

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE			
Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: <ul style="list-style-type: none"> • in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze • in maniera corretta ma parziale 	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Ottimo / Eccellente	9-10

Il Collegio dei Docenti e il Consiglio di Istituto, sulla scorta del monitoraggio di alcuni indicatori descritti, hanno individuato, al fine di **migliorare l'Offerta Formativa**, i **seguenti indicatori di autovalutazione**:

Aree	Indicatori
Competenze cognitive di base	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica dei livelli d'ingresso • Rendimento alle verifiche scritte e orali • Numero di studenti con carenze disciplinari • Numero di studenti con profitto particolarmente elevato • Numero di non ammessi all'anno successivo • Confronto (quando saranno disponibili) con standard nazionali

Abbandono e dispersione Insoddisfazione	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto fra iscritti a inizio ciclo e iscritti a fine ciclo • Numero di alunni iscritti e non frequentanti • Numero di studenti che hanno chiesto di passare ad altro Istituto • Numero di studenti che hanno chiesto di cambiare indirizzo di studi
--	---

Risorse logistiche	<ul style="list-style-type: none"> • Confronto fra le ore previste mensilmente e quelle effettuate • Numero di ore per attività di accoglienza e orientamento • Numero di ore per corsi di recupero (curricolare/extracurricolare) • Numero di ore per approfondimenti
---------------------------	--

I **documenti** attraverso i quali avviene la comunicazione delle valutazioni all'utenza sono diversi nel loro significato e nel loro valore.

- **“Scheda informativa”** di metà quadrimestre per tutti gli alunni. Essa ha lo scopo di dare alla famiglia una informazione sul rendimento dell'alunno nelle singole discipline e sulla frequenza alle lezioni, ma non contiene alcun giudizio che possa compromettere la valutazione quadrimestrale. In essa ogni docente evidenzierà gli elementi positivi e negativi in suo possesso al momento della stesura dei seguenti parametri :

Molto carente

Carente

Positivo

Più che positivo

Frequenza regolare

Frequenza irregolare

Dette voci sono finalizzate a segnalare esclusivamente la presenza o meno di lacune nella preparazione e la regolarità alle lezioni e anche al fine di poter attuare interventi per colmare situazioni di carenze.

- **“Scheda informativa di valutazione del superamento delle carenze del I Quadrimestre”** solo per gli alunni che hanno evidenziate carenze dopo gli scrutini intermedi. Il Consiglio di Classe comunica se tali carenze sono state superate o meno. Tale scheda sarà trasmessa alle famiglie entro il mese di maggio, dopo opportune verifiche.
- **Pagella, Tabellone finale e Lettera**
Hanno una natura essenzialmente sommativa, certificativa. Vengono compilati nel corso di operazioni di scrutinio alle quali partecipa la componente docente del Consiglio di Classe, presieduta dal **Dirigente Scolastico**.
Nel tabellone finale compare il giudizio finale di ammissione, di non ammissione alla classe successiva o “la sospensione del giudizio” per gli studenti con debito formativo. Alle famiglie degli studenti con debito formativo verranno comunicate le carenze relative, i corsi di recupero attivati e il giudizio di ammissione o meno verrà formulato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Ogni consiglio di classe prende in esame, per ciascuno studente, i seguenti punti:

- raggiungimento degli obiettivi minimi trasversali e disciplinari, prefissati da Collegio, dipartimenti, consiglio di classe e singolo docente;
- l'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali prefissate da Collegio, dipartimenti, consiglio di classe e singolo docente;
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
- la proposta di voto dei singoli docenti, che deve tener conto delle valutazioni intermedie e dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero

precedentemente effettuati;

- regolarità nello studio;
- progressi realizzati nel corso dell'anno;
- cause che possono aver comunque influito sull'applicazione e sull'apprendimento dello studente.

Darà poi un giudizio di

PROMOZIONE quando la valutazione globale scolastica dello studente è tale da far ritenere che esistono le condizioni minime rispetto ai parametri sopra indicati per entrare nella classe successiva. Deciderà poi se la promozione, è attribuita senza carenze

NON PROMOZIONE per negatività rispetto ai punti sopra elencati e cioè:

- ✓ Quando si è in presenza di gravi e/o diffuse lacune nelle materie curriculari e non vi siano segnali di recuperabilità
- ✓ Quando vi siano, in materie già oggetto negli anni precedenti di debito, persistenti e gravi insufficienze, tali da impedire una proficua prosecuzione nello studio.

Per gli studenti del triennio verrà quindi attribuito il relativo credito scolastico e verrà considerato il credito formativo

b. Valutazione dei crediti scolastici

Il credito scolastico risulta dalla somma del Credito Scolastico Curricolare e del Credito Formativo.

- ✓ Credito scolastico curricolare. È un punteggio che viene assegnato allo studente sulla base dei risultati ottenuti nel corso dell'anno scolastico.
La media dei voti conseguiti allo scrutinio finale individua una banda di punteggio; all'interno di questa banda il Consiglio di classe decide quale valore assegnare allo studente, tenendo conto:
 - dell'impegno manifestato;
 - della partecipazione al dialogo educativo;
 - regolarità della frequenza;
 - della partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dalla scuola: di questa viene data certificazione che attesta le competenze acquisite.
- ✓ Credito Formativo. Viene attribuito dal Consiglio di Classe per attività svolte dallo studente all'esterno dell'Istituto secondo quanto stabilito dal D. M. 49 del 29 febbraio 2000 e dal Collegio dei Docenti nella seduta del 17 maggio 2000 per il quale:
 - le attività devono essere coerenti con gli obiettivi del P.O.F.
 - le ricadute delle attività devono essere riscontrabili nella formazione didattica educativa dello studente
 - i certificati comprovanti le attività devono essere personalizzati e circostanziati e devono riportare la durata e gli esiti dell'esperienza formativa.
 Vanno a costituire Credito Formativo principalmente le attività utili alla formazione della persona.

INDIRIZZI E NUMERI TELEFONICI DEL LICEO

Numero di telefono: 041-5341989

Numero di fax 041-5341456

Indirizzo del sito Web ufficiale: www.liceobruno.it

E-mail: info@liceobruno.it

PROGETTI DIDATTICI EFFETTUATI NELL'A.S. 2009/2010

POF	Progetto	Coordina	Altri	Collaboratori esterni	Tipologia	Gruppi
1	Con-tatto	Galletta		Oss. Pol. Welfare Comune Venezia, Assoc. Volontariato	extracurricolare	Alunni interessati
2	Gioco Sport	Barzanti	Centenaro, Ferrazzi, Pedrocco	Polisportiva Bissuola, SVP Si vis pacem, Rugby Venezia, Kamy Center, Piscina Bissuola nuoto	mista	Alunni interessati
3a	Scambio Lille e Stage Parigi	De Marco	Gruarin, Torcinovich		mista	3G, 4G
3b	Scambio Aschaffenburg	Tessari	Basciutti, Giacon		mista	4E
3c	Scambio Cracovia	Giacon, Gruarin	Baroni, Capri Ferrazzi		mista	4A, 4B
4	Sport, Natura e Storia	Franceschini		Up Sport	mista	Studenti e docenti interessati
5	Aggiornamento Sito Web del Liceo	Gruarin	Baroni, Ruffa		extracurricolare	Studenti, genitori e altri interessati
6	Giornalino d'Istituto	Semenzato	Baroni, Romano, Mancuso, Ruffa		extracurricolare	Studenti interessati
7	Avanguardia della tradizione	Martufi	Trabucco, Torcinovich, Bello, Ruffa, DS, DSGA	Massarenti, Guaragnella, Rusconi, Benzoni, Rossi	mista	4 A-C-F-G 5 A-C-F-G-H
10	Educazione ai linguaggi dei media	Di Lucia Coletti	Cocchi, Ruffa, DS	Capaldo, EyeMove, Centro Studi e Servizi cinematografici, megachip, Oss. Pavia	mista	Studenti e insegnanti interessati
11	Creatività in laboratorio	Catenacci	Rodeghiero, Baso, Zuccon, Minosso, Gruarin, Sbrogiò, Ass. Tec. Fisica		extracurricolare	Studenti di seconda e terza interessati
12	Educazione alla musica	Semenzato, Franzoso	Pitari, Minosso, Ruffa, Parravicini DS	Agazzi, Rusconi	mista	Alunni interessati

13	Scuola estiva di matematica e fisica	Minosso	Baso, Gruarin, Zuccon, Ass. Tec. Fisica		extracurricolare	Alunni di terza e quarta interessati
15	Energie biocompatibili e rinnovabili	Gruarin	Baroni, Mazza, Cesare, Ruffa	Due architetti esperti del tema	mista	4A
16	MOM 6: "Media on the Move – Beauty in the Eyes of the Beholder"	Franzoso	Angioni, Baroni, Carestiato	Prov. VE, Comune VE, Istituto Cassiere (Ca.Ri.Ve.)	extracurricolare	10 studenti 3 docenti di lingua ,DS, ass.tecnico
18	Accoglienza e integrazione alunni stranieri	Boscaro	Romano, Sacchi, Giacon, Del Mondo, Mabilia, Sordi, DSGA, AA, AT Lessana	Comune e Provincia VE, Università	mista	Studenti stranieri del liceo
25	Problem solving di matematica	Kucich			extracurricolare	Alunni interessati
26	Progetto Tekné	Minosso		Unindustria Colorificio San Marco	extracurricolare	3 studenti triennio
27	Ponte		D.S., Torcinovich			

TALE VERSIONE DEL P.O.F. E' AGGIORNATA ALLE DELIBERE DEL COLLEGIO DEI DOCENTI E DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DI GIUGNO - LUGLIO 2010.